



**PROGETTO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025-2028
SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA
“SAN GIORGIO” PORDENONE**

INDICE SEZIONE PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola**
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
- 1.4 Risorse professionali**

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1 Aspetti generali**
- 2.2 Mission della scuola**
- 2.3 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**
- 2.4 Principali elementi di innovazione**

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1 Traguardi attesi in uscita**
- 3.2 Insegnamenti e quadri orari**
- 3.3 Curricolo di Istituto**
- 3.4 Iniziative di ampliamento curriculare**
- 3.5 Valutazione degli apprendimenti**
- 3.6 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**

L'ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Modello organizzativo**
- 4.2 Piano di formazione del personale docente**
- 4.3 Piano di formazione del personale ATA**

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

In questa sezione viene illustrato il contesto di riferimento, i bisogni formativi dell'utenza e si descrivono le caratteristiche principali con le risorse a disposizione che la caratterizzano.

- Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è funzionale allo sviluppo delle successive sezioni che definiscono le scelte strategiche del triennio di riferimento in un 'ottica di fattibilità e coerenza indispensabili per predisporre l'offerta formativa.

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

1.3 RICOGNIZIONE STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia San Giorgio accoglie i bambini dai 2 ai 6 anni (Sezione Primavera e scuola dell'infanzia).

E' situata in posizione centrale rispetto al territorio comunale ed è ubicata in prossimità del centro cittadino.

Costruita nel 1921 ha subito nel corso degli ultimi anni una ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene (L. 626/94).

In prossimità della scuola sono ubicati anche:

- Parrocchia San Giorgio con le sue strutture (ricreative, culturali, assistenziali...);
- La scuola Primaria Collodi, Gabelli, Don Bosco e Vendramini;
- Scuola secondaria Vendramini, Liceo classico e scientifico

Majorana:

- Centri sportivi (ex-fiera)
- Centri culturali (Centro culturale “A. Zanussi”, Centro studi)

Nelle vicinanze si trovano diverse attività commerciali ed artigianali.

La popolazione è composta da nuclei familiari originari sia della zona che provenienti da zone limitrofe, famiglie immigrate da altre regioni d'Italia e famiglie provenienti dall'estero.

I rapporti con l'amministrazione comunale sono positivi e collaborativi, e hanno permesso e favorito la realizzazione di progetti che hanno coinvolto la scuola, la comunità e le associazioni locali.

Le famiglie sono presenti nella vita scolastica e ciò permette di costruire un cammino comune, ricco di idee e iniziative volte alla raccolta di contributi volontari, utili sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa, dall'acquisto di giochi e arredi a materiale didattico; la collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio è in continua crescita.

Nella gestione ordinaria le entrate sono costituite da:

- rette
- contributi nazionali,
- contributi regionali e comunali
- altro (iniziative di autofinanziamento gestite dai genitori)

Le uscite economiche sono considerate irriducibili, in quanto sono principalmente dirottate sulle spese del personale e sulle spese fisse di gestione della struttura come attività didattiche e spese per la mensa.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia San Giorgio è una scuola paritaria, parrocchiale e di ispirazione cattolica.

- **PARITARIA:** secondo la normativa dettata dalla legge 10 marzo 2000 n. 62, sono definite “Scuole Paritarie” le istituzioni scolastiche non statali e degli enti locali, che a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istituzione, sono coerenti con la domanda formativa della famiglia e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia fissati dalla legge medesima. Nel sistema nazionale dell'istruzione, quindi, le istituzioni scolastiche sia statali che paritarie concorrono, nella loro specificità e autonomia, a realizzare l'offerta formativa del territorio.
- **PARROCCHIALE:** in quanto la scuola svolge una vera funzione di ponte tra scuola, famiglia, comunità parrocchiale, offrendo quel servizio educativo che da essa si attende la comunità cristiana che le ha volute e quindi chiamati alla corresponsabilità educativa.
- **DI ISPIRAZIONE CATTOLICA:** in quanto il nostro Piano Educativo Didattico ed ogni attività proposta si ispirano ai valori del Vangelo.

La scuola dell'infanzia paritaria San Giorgio aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) della provincia di Pordenone, ente rappresentativo delle scuole dell'infanzia non statali, paritarie, e dei nidi integrati operanti nella provincia, che si qualificano autonome e orientano la loro attività all'educazione integrale della personalità dei bambini e delle bambine in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita.

NOME PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIORGIO

Ordine scuola	scuola dell'infanzia
Tipologia scuola	Infanzia 0-6
Indirizzo	Largo San Giorgio 7/A
Codice	PN
Telefono	0434/ 520676
E-mail	segreteria@parrocchia sangiorgiopn.it
Sito web	www.scuolainfanziasa ngiorgiopordenone.it

1.3 RICOGNIZIONE E ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

AULE SEZIONE	5
STANZA NANNA	2
SALA DA PRANZO	1
BAGNI BAMBINI	3
BAGNI PERSONALE	2
BAGNO SPOGLIATOIO PERSONALE CUCINA	1
BIBLIOTECA	1
SALA INSEGNANTI	1
PALESTRA	1
GIARDINI	2
PC FISSI E PORTATILI	3
STEREO	5

SERVIZI:

- *Mensa*: interna
- *Anticipo scolastico*: 7:30/8.00
- *Post scuola*: 16.00/18.00
- *Punto Verde*: nel mese di luglio per i bambini della scuola dell'infanzia e sezione Primavera

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo educante è composto da insegnanti con lunga esperienza all'interno della scuola ed insegnati/educatrici che hanno iniziato il percorso professionale da pochi anni.

Il nostro corpo docente è costituito da un gruppo di lavoro collaborativo, proveniente da percorsi professionali differenti, sempre attento nell'accogliere le offerte formative, approcci e metodi pedagogici innovativi, che rende la motivazione all'educazione e all'impegno personale molto alta.

Crediamo sia fondamentale la collaborazione di tutto il personale scolastico nell'ottica della corresponsabilità educativa, per questo motivo, anche il personale non docente è coinvolto per alcuni aspetti nel percorso didattico educativo.

Negli ultimi anni la scuola ha intrapreso un percorso che incentiva l'utilizzo di strumenti documentativi, valorizzando le singole peculiarità delle insegnanti che vengono messe a disposizione del gruppo.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE INTERNO

Coordinatrice /docente	1
Docenti scuola infanzia	3
Educatrici sezione Primavera	3
Docente psicomotricista	1
Jolly	2
Segreteria	2

PERSONALE ATA/ESTERNO

Personale pulizie	2
Personale cucina	2
Educatrici doposcuola	2

2. LE SCELTE STRATEGICHE

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente alla autovalutazione condotta all'interno della scuola per poter integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico.

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

2.1 ASPETTI GENERALI

2.2 MISSION DELLA SCUOLA

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(art. 1 comma 7 L. 107/15)

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

2.1 ASPETTI GENERALI

Immaginiamo una scuola dell'infanzia, dove ogni bambino possa crescere in un ambiente che stimola la sua curiosità naturale e valorizza la sua unicità. La nostra scuola spinge a stimolare i bambini a diventare pensatori autonomi capaci di sane relazioni rispettando sempre i loro bisogni sia emotivi, cognitivi che sociali. Il gioco deve diventare il mezzo principale con cui imparare, esplorare e sviluppare abilità sociali. La scuola si impegna quotidianamente per favorire l'accoglienza di tutti i bambini con tutte le loro diversità e unicità, rispettando i tempi diversi per ogni bambino. Attraverso il dialogo e l'ascolto la scuola attua in maniera naturale la capacità di apprendimento potenziando e osservando ogni singolo bambino.

2.2 MISSION DELLA SCUOLA

La nostra missione è quella di offrire un ambiente educativo in cui ogni bambino, fin dai primi anni di vita, possa esplorare, scoprire e crescere come protagonista attivo del proprio percorso di sviluppo. La nostra scuola riconosce il valore della libertà di espressione, dell'autonomia e dell'inclusione, ponendo al centro la cura del benessere psico-emotivo di ciascun bambino,

Crediamo fermamente che l'infanzia sia un periodo fondamentale per formare le basi del benessere psicologico, delle competenze sociali e del pensiero critico, per questo la nostra offerta educativa si caratterizza per una didattica che metta il gioco, l'arte, l'espressione corporea e il movimento al centro del processo di apprendimento.

Attraverso queste pratiche favoriamo lo sviluppo integrato della dimensione fisica, emotiva e cognitiva, creando esperienze che stimolano il pensiero divergente, la creatività e la cooperazione.

Il nostro approccio pedagogico è orientato a supportare ogni bambino nel riconoscimento e nell'espressione delle proprie emozioni, nella scoperta della propria identità e nella costruzione di una relazione positiva con gli altri.

L'obiettivo è sviluppare l'autostima, promuovere l'autonomia e preparare il bambino a diventare un cittadino responsabile e consapevole.

2.3 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(art. 1 comma 7 L. 107/15)

- **IDENTITÀ':** sviluppare un senso di identità e di appartenenza;
- **AUTOMIA:** favorire l'autonomia e l'indipendenza dei bambini;
- **COMPETENZE:** adattare le proprie conoscenze e il comportamento alle situazioni nuove che si presentano mantenendo l'unicità e l'identità della sua persona;
- **CITTADINANZA:** scoprire l'altro da sé comprendendo i bisogni altrui, la necessità di stabilire regole condivise, l'importanza del dialogo e dell'ascolto reciproco, i diritti e doveri uguali per tutti, il rispetto della natura e dell'ambiente condiviso.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- **SVILUPPO DE PENSIERO DIVERGENTE:** incoraggiare la creatività e il pensiero originale attraverso attività che stimolino l'immaginazione, la sperimentazione e la ricerca di soluzioni innovative, Questo favorisce lo sviluppo delle competenze cognitive e di problem solving,
- **CONOSCERE IL NOSTRO TERRITORIO:** la scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza locali e nazionali.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

• CONOSCIAMO IL NOSTRO TERRITORIO

La nostra scuola situata in una posizione centrale, ha l'opportunità di far vivere ai bambini la cultura e le tradizioni legate al nostro territorio. Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale a un tempo, una via privilegiata è proprio la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni valorizzando i beni culturali presenti sul territorio, proprio per arricchire l'esperienza quotidiana dello studente.

La nostra scuola inoltre, partendo dalla conoscenza del nostro territorio vuole formare i futuri cittadini del mondo.

Si tratta di un ampio progetto che vedrà coinvolta tutta la comunità della nostra città e finalizzato a sviluppare buone relazioni tra i cittadini, improntate al riconoscimento dell'altro nel suo valore di persona.

• SVILUPPO DEL PENSIERO DIVERGENTE

Nella scuola dell'infanzia, lo sviluppo del pensiero divergente, rappresenta un obiettivo formativo di primaria importanza, nonché un elemento di innovazione pedagogica. Questo approccio mira a stimolare la capacità dei bambini di generare idee originali e creative, affrontando situazioni e problemi attraverso soluzioni nuove e alternative.

Nei primi anni di vita, il cervello dei bambini è altamente ricettivo, rendendo questa fase un momento cruciale per promuovere una mentalità aperta e flessibile. Inserire lo sviluppo del pensiero divergente tra gli obiettivi formativi consente di coltivare competenze che vanno oltre il semplice apprendimento di conoscenze.

L'attenzione si sposta sulla capacità di osservare il mondo da prospettive diverse, di risolvere problemi e di sviluppare

l'autonomia personale.

I bambini imparano non solo ad esprimere idee originali, ma anche a costruire una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, fondamentali per affrontare con sicurezza le sfide future.

Per realizzare tutto ciò l'insegnante crea un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante in cui ogni bambino si senta libero di esprimersi senza timore di giudizi.

Un approccio pedagogico innovativo richiede anche l'utilizzo di strumenti e metodologie che mettano al centro il bambino come protagonista del proprio apprendimento. Integrare lo sviluppo del pensiero divergente come obiettivo formativo significa investire in un futuro in cui i bambini saranno adulti capaci di affrontare un mondo in continuo cambiamento. La scuola dell'infanzia con le sue proposte innovative fa la differenza, ponendo le basi per una crescita ricca di opportunità.

3. OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 **“ECOLOGICA...MENTE”** si propone di esplorare come ambito di osservazione, manipolazione, ricerca e scoperta, attraverso esperienze che incoraggino la sperimentazione e la capacità di pensare autonomamente. Con questa riflessione si individuano alcune tematiche chiave, che nella loro semplicità e versatilità, possono diventare il centro di un percorso educativo stimolante e creativo, capace di promuovere lo sviluppo del pensiero divergente nei bambini.

- **RICICLO: LASCIAMO UN POSTO PIU' BELLO:**

I bambini daranno nuova vita a materiale di scarto.

- **LA TERRA E I SUOI DONI:**

I bambini si prenderanno cura degli spazi verdi della scuola sperimentando la coltivazione.

- **LA NATURA IN CITTA':**

Visite didattiche nei quartieri e nei parchi per osservare la flora e la fauna e i fenomeni naturali.

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

- 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
- 3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
- 3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE
- 3.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza empatica
- Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole di comportamento nei contesti “privati” e “pubblici”.
- Sviluppa l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati
- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà
- Padroneggia abilità di tipo logico, si orienta in relazione a coordinate spazio-temporali nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie,
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana,
- E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture lingue ed esperienze.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

• IL TEMPO SCUOLA SVILUPPO

Il tempo scuola cadenzato da routine e attività di vario tipo, è opportunità per lo sviluppo dell'identità, autonomia, competenze e cittadinanza.

E' disponibile un modulo orario distribuito in cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Su richiesta delle famiglie, a pagamento è previsto un servizio di pre-scuola (7.30-8.00) e di post-scuola (16.00-18.00).

Il calendario scolastico è approvato dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

QUADRI ORARI

La giornata scolastica viene organizzata cercando di dare a bambini e bambine dei punti di riferimento sicuri e costanti, di salvaguardare il loro benessere psicofisico e di porre una armonica alternanza di attività.

7.30 – 8.00	Accoglienza e ingresso anticipato
8.00-8.45	Accoglienza con gioco libero in salone
8.45-9.30	Attività di routine: circle time con compilazione di calendari, merenda, conversazione e bagno
9.30-11.15	Laboratori-attività in sezione relative alla progettazione educativo-didattica annuale
11.15-11.45	Cura di sé e sviluppo dell'autonomia in preparazione al pranzo
11.45-12.30	PRANZO
12.30-13.30	Gioco libero
13.30-14.45	Laboratori-attività in sezione relative alla progettazione educativo-didattica annuale
14.45-15.30	MERENDA
15.30-16.00	Momento di conclusione delle attività (USCITE SCAGLIONATE)
16.00-18.00	Servizio post-scuola con attività ricreative (TEMPO PROLUNGATO)

• INSEGNAMENTI

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piani di lavoro per organizzare attività ed esperienze. L'organizzazione del curricolo per “campi di esperienza” consente di mettere al centro del progetto educativo il bambino. Le attività didattiche per l'anno scolastico in corso, si suddividono in: attività di sezione, attività di laboratorio e attività di scoperta del territorio.

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

La scuola vuole essere luogo di crescita, attenta ai bisogni e diritti del bambino e di integrare l'azione educativa della famiglia. La scuola fa riferimento alla Costituzione Italiana (art. 30 e 38) alla Convenzione dei diritti dell'Infanzia, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia (4 settembre 2012) ai Nuovi Scenari 2018 e alle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

• IL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro curricolo desidera far sperimentare la bellezza di alcuni valori inoppugnabili quali il dono di ogni vita; il diritto alla scoperta e allo stupore; il valore del rispetto reciproco e della ricchezza di ognuno nel processo di apprendimento; l'entusiasmo e il desiderio di impegnarsi, di fare, di costruire, di essere utile per gli altri. La nostra scuola si rifà al principio del “Learning by doing” ossia imparare facendo attraverso una didattica laboratoriale.

• CURRICOLO ESPLICITO

Il “curricolo esplicito” è il percorso definito dall'azione espressa dai diversi campi di esperienza. È il contenitore del processo di alfabetizzazione ed esplicita l'intenzionalità dei saperi.

Si promuoveranno quelle capacità che stanno alla base di ogni forma di apprendimento e cioè la capacità di elaborare, di organizzare, ricostruire l'esperienza in maniera personale e tradurre tale costruzione in forme fruibili da altri.

E' importante quindi proporre situazioni di esperienze coinvolgenti che sorreggano e stimolino gli interessi e lo spirito di iniziativa del bambino nell'ambito dei vari campi di esperienza.

L'offerta formativa viene proposta equilibrando le attività del mattino e del pomeriggio all'interno della settimana.

• CURRICOLO IMPLICITO

Lo spazio è l'elemento primario del curricolo implicito. Il contesto in cui i bambini vivono le loro esperienze, è un luogo di vita e di cultura dove si curano le modalità d'incontro del bambino con le cose e le persone. Lo spazio scuola organizzato secondo finalità educative è promotore di sviluppo di competenze e assumendo un ruolo fondamentale nella maturazione dell'identità e nella conquista dell'autonomia.

Le azioni nel loro svolgimento spontaneo portano all'acquisizione di abilità, alla consapevolezza progressiva dei gesti, a forme differenziate di socializzazione: le stesse routine hanno valenza educativa con una chiara intenzionalità pedagogica.

Il tempo della scuola non è un vuoto contenitore da riempire, ma un luogo dove vengono vissute le relazioni e realizzati scoperte e apprendimenti. La scansione della parte della giornata è pensata per aiutare i bambini nel progressivo apprendimento dell'autonomia e della responsabilità, sentendosi parte di tutto e acquisendo abilità. Nella scuola attraverso una progettazione accurata del curricolo implicito ed esplicito, i bambini iniziano il loro percorso di

orientamento che durerà tutta la vita.

Al collegio docenti spetta la scelta dei contenuti concreti e dei metodi opportuni. Fondamentali saranno le continue e metodiche verifiche durante l'attività educativa per un proficuo lavoro e il raggiungimento da parte dl bambino e delle bambine delle seguenti finalità:

- SVILUPPO DELL'IDENTITA'
- SVILUPPO DELL'AUTONOMIA
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE
- SVILUPPO DELLA CITTADINANZA

• **CURRICOLIO IRC** (Insegnamento della Religione Cattolica)

La nostra scuola dell'infanzia per “concorrere all'educazione armonica, integrale dei bambini e delle bambine” tiene presente e cura la dimensione religiosa. La nostra proposta educativa si ispira al Vangelo di Gesù ed è ancorata ad una precisa visione della vita e della persona. Si desidera promuovere la maturazione dell'identità della dimensione religiosa, valorizzando le esperienze personali, orientando i bambini/e a cogliere i segni espressivi della Religione Cristiana Cattolica.

Tutto ciò rientra nel vissuto del bambino che giorno dopo giorno si apre a nuove realtà attuate nei vari campi di esperienza e alle grandi domande che spesso sgorgano autonomamente.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **PROGETTO: IO CITTADINO DEL MONDO –
EDUCAZIONE CIVICA**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge 92 agosto 2019 con D.M. 183 del 7 settembre 2024 con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione delle rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e maturano atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Si compone di tre nuclei tematici:

- Diritti dei bambini, legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, Educazione Ambientale, conoscenza e tutela del Patrimonio del Territorio
- Cittadinanza digitale

L'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri e tutto ciò significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato e rispettoso verso gli altri, l'ambiente e la natura.

• LA PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA PREVENTIVA

La pratica psicomotoria è proposta a tutti i bambini della scuola nel periodo da settembre a giugno.

La Pratica Psicomotoria Educativa Preventiva, di B. Aucouturier, propone ai bambini un percorso educativo che si lega al campo d'esperienza denominato. Il corpo e il movimento” che afferma “i bambini prendono coscienza del proprio corpo utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento degli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

• PROGETTO LINGUA INGLESE

Il percorso di lingua inglese è proposto ai bambini del gruppo dei medi e dei grandi. Il progetto si snoda da ottobre a maggio e propone un accostamento alla lingua inglese condotto da un insegnamento specialista della lingua. L'approccio usato è basato su attività ludiche, attività motorie, canti, filastrocche, racconti, drammatizzazioni, rappresentazioni grafiche-pittoriche.

• PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto “*Biblioteca con i bambini dell'infanzia*” ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla lettura stimolando la loro curiosità e creatività. Attraverso attività ludiche e interattive, come la lettura di storie e giochi didattici, i bambini sviluppano competenze cognitive e linguistiche. Il progetto coinvolge anche genitori ed educatori, promuovendo la lettura condivisa e il legame affettivo.

In questo modo, si favorisce lo sviluppo emotivo e sociale dei bambini, creando una relazione positiva con i libri fin dalla prima infanzia.

Per i bambini della sezione grandi il progetto prevede “*Il prestito del libro*”.

• PERCORSO DI ACQUATICITA'

L'esperienza in acqua è un'opportunità che può arricchire l'esperienza di ogni bambino. L'obiettivo è di avvicinare con piacere, serenità e divertimento a questo elemento attraverso attività ludiche e motorie. Tale esperienza è proposta ai bambini medi e grandi, con adesione su base volontaria delle famiglie, è realizzata in collaborazione con la piscina Arca.

• ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Durante tutto l'anno dalle ore 18 i bambini potranno iscriversi (previa iscrizione) a diversi corsi organizzati dalla scuola con insegnanti specializzati. Tra le attività proposte ci sono: danza, musica, psicomotricità, inglese, manipolazione. Tali attività possono variare di anno in anno.

• PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità tra la sezione Primavera – Scuola dell'Infanzia, tra Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria è cruciale per garantire una transizione fluida e positiva tra i vari gradi di istruzione. La continuità educativa si concretizza attraverso la condivisione di strategie educative tra scuola, famiglia e le altre scuole, in un percorso di crescita che tenga presente non solo competenze cognitive ma anche le abilità sociali ed emotive.

Questo permette ai bambini di affrontare il passaggio tra i diversi ambienti educativi in modo graduale e sicuro, riducendo il disorientamento e favorendo la fiducia in se stessi. Ogni passaggio, infatti, deve essere vissuto come una opportunità di scoperta, che li stimolino a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento.

• PUNTO VERDE

La Scuola attenta alle esigenze delle famiglie, attiva un prolungamento delle attività denominato Punto Verde nel quale accoglie, i bambini nel mese di luglio.

Per il servizio la scuola si avvale di personale educativo interno oo esterno alla scuola e della mensa scolastica.

3.5 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella nostra scuola dell'Infanzia, la documentazione è uno strumento indispensabile per conservare e analizzare le esperienze educative più significative. Essa consente agli insegnanti di riflettere su quanto svolto e di condividere il percorso svolto con colleghi e famiglie, favorendo confronto e crescita comune. Attraverso questo approccio, garantiamo continuità educativa e un supporto efficace ai bambini che ne hanno bisogno.

Per organizzare le attività in modo strutturato e monitorare i progressi dei bambini, utilizziamo delle griglie di osservazione e rubriche di valutazione.

Questi strumenti ci permettono di mantenere coerenza e qualità nell'intero percorso formativo. La verifica e la valutazione accompagnano tutto il percorso educativo e si articolano in tre momenti fondamentali: l'osservazione iniziale durante l'inserimento, lo sviluppo di attività mirate nel periodo operativo e la sintesi finale, che permette di valutare le competenze raggiunte, i livelli di apprendimento e le modalità di relazione dei bambini. Il lavoro condiviso è un punto di forza nella nostra scuola. Gli incontri del Collegio Docenti ci consentono di osservare i bambini in diversi contesti e garantire interventi coerenti e mirati. Durante i colloqui individuali le insegnanti condividono con le famiglie quanto emerso, mantenendo un dialogo aperto e costruttivo per il benessere e la crescita di ogni bambino.

3.6 AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola, luogo di inclusione nella quale vengono riconosciute specificità e differenze, si impegna per rispondere in maniera puntuale e adeguata alle difficoltà di ogni singolo bambino, che presenta stili cognitivi propri. Vengono pertanto pensati percorsi orientati a favorire l'inclusione di tutti i bambini e la loro maturazione progressiva attraverso la progettazione.

Le attività educativo-didattiche vengono stilate sulla base di osservazioni sistematiche volte a rilevare i punti di forza e debolezza di ciascun alunno, specie per i bambini i cui obiettivi vengono definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato).

La didattica trasversale ed inclusiva, permette l'apprendimento significativo e la partecipazione sociale.

4. L' ORGANZZAZIONE

La legge 107/2015 prevede l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 , costituito dai servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, ai fini di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità educativa di istruzione , cura relazione e gioco superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie.

La nostra scuola ha una Scuola dell'Infanzia e una sezione Primavera.

Questa sezione contiene le seguenti sottosezioni:

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE
DOCENTE

4.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

La nostra scuola ha attive:

- una sezione Primavera composta da 20 bambini
- quattro sezioni Scuola dell'Infanzia

• MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO

RUOLO	PERSONALE IMPIEGATO	ATTIVITA'
Docenti scuola dell'infanzia	3	Insegnamento, potenziamento e progettazione
Educatrici sezione Primavera	3	Insegnamento, potenziamento e progettazione
Educatrici Jolly	2	Affiancamento nelle attività didattiche
Coordinatrice/docente	1	Coordinamento, insegnamento,, gestione attività amministrative
Segretaria	2	Gestione attività amministrative
Psicomotricista	1	Percorsi di pratica psicomotoria

La Scuola dell'Infanzia “San Giorgio” favorisce una gestione partecipativa che coinvolge docenti, genitori e il Presidente tramite diversi organi scolastici, ognuno con compiti specifici:

- **Collegio Docenti:** composto da tutte le insegnanti, presieduto dalla Coordinatrice; si occupa della programmazione didattica, valuta l'andamento delle attività educative e redige il P.T.O.F (Piano triennale dell'Offerta Formativa);
- **Assemblea di sezione:** composto dall'insegnante di sezione e dai genitori; durante l'assemblea vengono eletti i rappresentanti di classe;
- **Consiglio di Intersezione:** composto dai docenti delle sezioni e tre genitori rappresentanti di ogni sezione. Si riunisce 3 / 4 volte l'anno per proporre iniziative educative-didattiche contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa;
- **Assemblea Generale:** composta da tutto il team docente ed educativo; vengono invitati tutti i genitori e viene esposta la programmazione didattica annuale.

4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola promuove ad inizio di ogni anno scolastico il piano di formazione promosso dalla FISM su specifiche tematiche. Ogni anno vengono aggiornati i corsi per la sicurezza negli ambienti di lavoro, la privacy, il primo soccorso e l'antincendio. Le docenti abilitate all'insegnamento della Religione Cattolica seguono una formazione annuale.

4.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Attualmente tutto il personale ATA è esterno alla scuola, ma è formato secondo la normativa vigente riguardante la tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro. In attuazione del D.lgs. 81/08 integrato col D.lgs. 106/09 la scuola ha provveduto alla frequenza di una serie di corsi previsti dalla legge. In qualità del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) viene delegata alla ditta ALS ITALIA srl.